

LEGENDA

- CLASSE 1 - SUSCETTIVITA' D'USO NON CONDIZIONATA:** Aree che non presentano particolari limitazioni all'utilizzo sia alla modifica della destinazione d'uso e per le quali deve essere applicato quanto prescritto dalle vigenti Norme Tecniche per le costruzioni.
 - CLASSE 2 - SUSCETTIVITA' D'USO CONDIZIONATA:** Aree nelle quali sono state riscontrate rilevanti problematiche geologiche, geomorfologiche, sismiche, geomorfologiche, geotecniche o litotecniche che ne condizionano l'utilizzo a scopi edificatori ed alla modifica della destinazione d'uso per le condizioni di pericolosità/vulnerabilità individuali. In queste aree l'edificazione è possibile solo dopo l'esecuzione di accurati studi, indagini geotecniche, approfondimenti a scala adeguata e accorgimenti tecnico-costruttivi mirati alla realizzazione degli scavi, scelte adeguate delle tipologie fondazionali, opere di regolazione delle acque superficiali, etc., ai sensi delle vigenti Norme Tecniche sulle Costruzioni, che dimostrino l'idoneità dell'attività edificatoria. In queste aree sono comprese le zone a elevata pendenza superiori a 15°.
- IMPATTO ANTROPICO SULLA VULNERABILITA' DELLE FALDE**
- Zone con vulnerabilità condizionata: in queste aree l'edificazione ed il cambio di destinazione d'uso è possibile, ma vanno attentamente verificate le condizioni locali di fratturazione, porosità ed carsismo e, in caso positivo, vanno adottate le opportune soluzioni tecniche atte ad evitare l'immissione di inquinanti nel sottosuolo.
 - Zone con vulnerabilità elevata: in queste aree l'immissione di inquinanti nel sottosuolo è quasi certa, e vanno dunque sempre adottate opportune soluzioni tecniche mirate alla mitigazione del rischio di inquinamento delle falde.
- A**
- Area soggetta ad allagamenti per il difficile smaltimento delle acque meteoriche - per le particolari condizioni climatiche, morfologiche e geologiche tali aree sono soggette a fenomeni di allagamento a causa della difficoltà di infiltrazione delle acque meteoriche nel suolo e per il diffuso non regimentato, o per presenza di barriere artificiali, in occasione di eventi pluviosamente intensi. E' consigliabile adottare efficaci sistemi di regolazione delle acque superficiali.
- /**
- Area di "buffer" di larghezza 20 metri relativa a foglia certa o presunta; in questa fascia, il cui interesse è la linea di foglia, l'edificazione è vietata.

COMUNE DI RAGUSA



PIANO REGOLATORE DI RAGUSA

SOGGETTI ATTUATORI:
COMUNE DI RAGUSA

IL TECNICO INCARICATO
GEOL. SARO DI RAIMONDO

STUDIO GEOLOGICO ELABORATO AI SENSI DELLA CIRCOLARE
A.R.T.A. SICILIA N°3 DEL 20/06/2014

UBICAZIONE:
AREE RICADENTI NELLA C.T.R. 650030

TAVOLA
FASE PRELIMINARE (A2)
CARTOGRAFIE DI SINTESI (A2b)

N177
ELABORATO :
CARTA DI SINTESI
SULLA PIANIFICAZIONE GENERALE

SCALA 1:2000

C.T.R. 1:2.000 "Marina centro - Marina di Ragusa"

